## Il Risorgimento nel Museo diffuso

## Anche la cittadina aderisce al progetto del Mudri fra Brescia. Mantova e Verona

L'assessore

alla Cultura

altri spazi

Angela Franzoni:

«Garantiremo

di conoscenza a

cittadini e turisti»

## Montichiari

Giulia Bonardi

■ Estato compiuto il primo atto per avviare concretamente l'attività del Mudri, il Museo Diffuso del Risorgimento: in

campo c'è anche Montichiari. assieme ad una trentina di realtà fra Comuni, istituti e associazioni delle province di Brescia, Mantova e Verona.

Nei giorni scor-

si, all'auditorium del conservatorio della città virgiliana, è stato infatti sottoscritto il protocollo d'intesa che vede come capofila la Provincia di Mantova, per definire finalità e azioni da condividere per la costituzione del Mudri, Montichiari afferisce all'area «Colli morenici» che comprende anche Solferino, Castiglione delle Stiviere, Desenzano, Medole ed alla quale si aggiungerà presto anche Guidizzolo.

Prospettive. L'assessore alla Cultura e vicesinda-

co Angela Franzoni è tra i firmatari del protocollo, vedendo in ciò l'occasione per promuovere Montichiari e in generale i Comuni che hanno avuto un ruolo nel Risorgi-

mento: «Sono certa - commenta - che il lavoro che ci attende sarà proficuo e già da metà luglio, in occasione del



Insieme. Amministratori e rappresentanti delle istituzioni alla firma del protocollo d'intesa

primo incontro a sei in cui formalizzeremo le azioni da intraprendere, potremo garantire ulteriori spazi di cultura e di conoscenza ai cittadini e ai turisti, anche di provenienza iternazionale». E ancora: «Non dimentichiamo che il nostro Museo Bianchi ha visto la luce nel lontano 1934 come nucleo originario e custodisce al suo interno oggetti rarissimi e un vasto campiona-

rio di cimeli per gran parte riferibili al periodo risorgimentale: è necessario che sempre più la popolazione e quanti visitano la città prendano coscienza dell'importanza di questo patrimonio».

Alla firma del protocollo d'intesa era presente anche Emanuele Cerutti, ricercatore, storico e consulente della sezione Anmig (Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra) e, appunto, del museo del Risorgimento Agostino Bianchi, Obiettivo? Attivare il percorso del Mudri attraverso il censimento del patrimonio monteclarense dedicato al Risorgimento e valorizzare il museo stesso. Le informazioni legate al Mudri saranno convogliate in un sito e serviranno a costituire un progetto da sottoporre agli enti per ottenere finanziamenti. //